



Idee per Insegnare il BLS-D a Scuola

IPOTESI Divulgare la RCP nelle scuole per ampliare la rete dei soccorritori, aumentando la sensibilità e la cura verso l'altro.

METODOLOGIE Gamification, Peer Education, Unità didattiche di apprendimento, Interdisciplinarietà, Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale.

RISULTATI Grazie alle varie metodologie, ad oggi abbiamo formato circa 8000 alunni interni e almeno 1000 alunni esterni con un trend in aumento, grazie alla collaborazione dei team: Inclusione, Scienze Motorie, Scienze Biologiche e tutti i colleghi di ogni consiglio di classe che ha agevolato la divulgazione di questa pratica mettendo a disposizione ore e competenze. Inoltre, grazie alla Peer Education il BLS-D è diventato strumento di socializzazione e confronto tra alunni di scuole differenti.

ESEMPI

HEART CHALLENGE - Mettiti in gioco con il cuore: è un concorso che mette in sfida gli alunni a colpi di compressioni toraciche.



PEER TO PEER BLS-D - Formati per formare: alunni, formati da istruttori qualificati ed opportunamente scelti, diventano istruttori per un giorno formando i loro coetanei provenienti da altri istituti in rete con il CdF



CONCLUSIONI La scuola è uno strumento indispensabile e potente per ampliare la rete dei soccorritori, grazie alle tante metodologie e strategie che ogni singolo docente può applicare. Fondamentale è definire uno standard di riferimento per garantire la qualità, l'efficacia, l'efficienza dell'insegnamento del BLS-D: sia la teoria che la pratica su manichini e defibrillatori trainer sono la base di partenza per costruire una qualsiasi esperienza didattica.

Riferimenti Bibliografici

Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari, Maria Vincenza Pistillo. Realtà virtuale immersiva e valutazione degli apprendimenti. Una ricerca esplorativa in un istituto di istruzione superiore - Immersive virtual reality and learning assessment. An exploratory research in a high school, «Q-TIMES WEBMAGAZINE», 2023, 15, pp. 214 - 231

Contatti

Prof.ssa Maria Vincenza Pistillo: miriam.pistillo@avbo.it



Idee per insegnare il BLS-D a scuola

IPOTESI

Divulgare la RCP nelle scuole per ampliare la rete dei soccorritori, aumentando la sensibilità e la cura verso l'altro.

METODOLOGIE

Gamification, Peer Education, Unità didattiche di apprendimento, Interdisciplinarietà, Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale.

RISULTATI

Grazie alle varie metodologie, ad oggi abbiamo formato circa 8000 alunni interni e almeno 1000 alunni esterni con un trend in aumento, grazie alla collaborazione dei team: Inclusione, Scienze Motorie, Scienze Biologiche e tutti i colleghi di ogni consiglio di classe che ha agevolato la divulgazione di questa pratica mettendo a disposizione ore e competenze. Inoltre, grazie alla Peer Education il BLS-D è diventato strumento di socializzazione e confronto tra alunni di scuole differenti.

CONCLUSIONI

La scuola è uno strumento indispensabile e potente per ampliare la rete dei soccorritori, grazie alle tante metodologie e strategie che ogni singolo docente può applicare. Fondamentale è definire uno standard di riferimento per garantire la qualità, l'efficacia, l'efficienza dell'insegnamento del BLS-D: sia la teoria che la pratica su manichini e defibrillatori trainer sono la base di partenza per costruire una qualsiasi esperienza didattica.

Riferimenti Bibliografici

Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari, Maria Vincenza Pistillo. *Realtà virtuale immersiva e valutazione degli apprendimenti. Una ricerca esplorativa in un istituto di istruzione superiore - Immersive virtual reality and learning assessment. An exploratory research in a high school*, «Q-TIMES WEBMAGAZINE», 2023, 15, pp. 214 - 231

Contatti

Prof.ssa Maria Vincenza Pistillo
miriam.pistillo@gmail.com

